

1. Paderno Dugnano nell'area metropolitana

(il patto strategico del nord Milano)

Paderno Dugnano è una città grande, la sesta della Provincia di Milano e una delle più equilibrate per densità abitativa.

Una città forte, con una discreta ricchezza e con una tradizione importante di lavoro, di servizi e di industria. La globalizzazione dell'economia assume anche da noi i tratti di una aggressiva concorrenza. Per questo è importante rafforzare la sua collocazione territoriale strategica.

Con la nascita della Provincia di Monza-Brianza e con EXPO 2015 il nostro territorio potrebbe essere marginalizzato nell'attenzione e nelle opportunità di crescita. Per questo abbiamo fatto, con lungimiranza, la scelta del Patto del Nord Milano con i comuni di Bresso, Cormano, Cusano Milanino, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese e Sesto San Giovanni. Questo Patto è il nostro Piano strategico. Una visione orientata al futuro non immediato del nostro territorio e che ci permetterà di impostare scelte più coerenti.

Potremo così:

- Comprendere meglio la realtà locale e comprensoriale. Analizzare in profondità i fenomeni economici e sociali con più scientificità e più mezzi;
- Contare di più facendo rete per essere più competitivi mettendo insieme un'area vasta con oltre 300.000 abitanti
- Dare risposte giuste alla dimensione giusta. I temi della mobilità, dei trasporti, della casa, dei parchi, dell'inquinamento, dei rifiuti non avranno più una risposta localistica.

Costruiremo così una politica amministrativa condivisa da 7 comuni e sostenuta dalla Provincia di Milano per dare risposte concrete ai bisogni dei nostri cittadini.

Così anticipiamo quell'organismo di governo metropolitano per i problemi dell'area milanese indispensabile se si vuole vincere la competizione con le altre capitali europee.

Per questo abbiamo già fatto

- l'AFOL: l'Agenzia per la formazione, l'orientamento e il lavoro
- il Forum per lo sviluppo economico del Nord Milano
- la Società Energie Locali con Cormano e Sesto San Giovanni
- l'Associazione Temporanea di Scopo per una rete culturale integrata
- il protocollo per la Dorsale Verde (con Parco Nord, Groane, Seveso e altri parchi)

Ma altro si dovrà fare. Ad esempio:

- Un'agenzia per la mobilità per razionalizzare e potenziare i trasporti pubblici
- Una Società della salute e del benessere per alcuni servizi alla persona

Un piano strategico di area che delinea anche il futuro della nostra città per i prossimi 20 anni. Questo non significa rinunciare alla nostra specificità. Noi vogliamo sviluppare un'identità territoriale che punti almeno su tre eccellenze: la qualità ambientale, la diffusione dei servizi alla persona e l'offerta culturale. Una concezione che coinvolge la nostra specificità territoriale che diventa elemento di qualità dentro la rete globale del nord Milano. Vogliamo inoltre giocare un nuovo ruolo di cerniera per diventare, come città, "un nuovo polo attrattore" di diverse aree.

Una cerniera e un punto di forza:

- con il Nord di Monza e Brianza, attraverso il Parco del Grugnotorto
- con il nord-est di Milano, con il Patto del Nord Milano dei 7 Comuni
- con il nord-ovest di Milano, con il Piano di zona sociosanitario del distretto di Garbagnate Milanese.

Così collocati il prossimo futuro non sarà di isolamento ma di forte integrazione territoriale. Questo ci permetterà di affrontare meglio le sfide della crisi economica e finanziaria che stanno investendo le comunità e gli enti locali.